



## **Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo**

### **FAQ**

**Q: Un RTD può presentare domanda?**

**A:** Possono partecipare, in qualità di proponenti o co-proponenti, al bando per l'assegnazione del finanziamento tutti i Professori e Ricercatori dell'Ateneo, inclusi i ricercatori a Tempo Determinato (RTD) purché siano soddisfatti i requisiti espressi all'art. 2 comma 1 del bando.

**Q: L'art. 2 comma 1 del bando chiarisce che per un RTD la durata del progetto può essere anche superiore alla durata residua del contratto. In questo caso un RTD alla scadenza del contratto può continuare a gestire i fondi di progetto?**

**A:** Sì, purché alla scadenza del contratto originario subentri, immediatamente o entro breve termine, un nuovo rapporto contrattuale con l'Ateneo. In caso di cessazione definitiva, vale quanto stabilito dall'Art. 8 comma 3 del bando.

**Q: I titolari di finanziamento per la ricerca elargiti da istituzioni private possono partecipare?**

**A:** I soggetti titolari di finanziamenti gestiti da istituzioni, pubbliche o private, non soddisfano i requisiti di ammissione espressi all'art. 2 comma 1 del bando.

**Q: Il referente di un progetto con diversi soggetti beneficiari in cui l'Ateneo non è capofila ma partner, può partecipare?**

**A:** No, nel caso di progetti in partenariato con altri soggetti, il responsabile di una unità locale non può presentare domanda in quanto responsabile della gestione di un fondo di finanziamento per l'Ateneo.

**Q: Un Professore o Ricercatore dell'Ateneo che rientra nello staff di una unità PRIN senza esserne responsabile può partecipare al bando FRA?**

**A:** Sì, purché disponga dei mesi-persona richiesti dal bando. La partecipazione è preclusa solo al titolare del fondo di ricerca non ai membri del gruppo di ricerca.

**Q: Nella tipologia A rientrano anche i progetti che hanno superato le valutazioni intermedie di progetti come ERC e poi non hanno ottenuto il finanziamento?**



**A:** No. Sono ammessi a partecipare solo i progetti che hanno concluso tutto l'iter di valutazione risultando in una graduatoria finale, non potendo tuttavia accedere al finanziamento per mancanza di risorse, così come espresso all'art. 3 comma 2 del bando.

**Q: Gli aggregati devono avere gli stessi requisiti di partecipazione dei proponenti?**

**A:** No. Agli aggregati non vanno applicati i requisiti di partecipazione espressi all'art. 2 del bando. Essi sono Professori e Ricercatori, Assegnisti, Dottorandi, Specializzandi, titolari di borse di studio per attività di ricerca o studiosi, tutti unicamente dell'Ateneo. Il profilo scientifico degli aggregati non è oggetto di valutazione.

**Q: Nella tabella che presenta il gruppo di lavoro nella scheda Progetto B.1 occorre inserire anche dottoranti e specializzandi che partecipano al gruppo di lavoro?**

**A:** La tabella presente nella scheda Progetto B.1, descrive il gruppo di lavoro, inclusi gli aggregati. Questi ultimi possono essere inseriti nel gruppo di ricerca anche successivamente all'attribuzione del finanziamento. Gli aggregati non beneficiano del finanziamento diretto ma, in quanto membri del gruppo di lavoro, possono partecipare a missioni sui fondi del progetto.

**Q: Chi può figurare all'interno del gruppo di ricerca?**

**A:** Fanno parte del gruppo di ricerca: il Corresponding Proponent, i Co-Proponent, gli Aggregati nonché il personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca e a titolo gratuito.

**Q: Per la partecipazione alla Tipologia A, dovendo allegare il progetto già valutato esternamente, è richiesta comunque la presentazione della scheda progetto B.1?**

**A:** Sì. Indipendentemente dalla tipologia scelta è necessario compilare la scheda progetto B.1 per definire le specifiche attività che ci si propone di fare con il finanziamento di ateneo

**Q: Quali progetti presentati in bandi competitivi e valutati positivamente possono essere elegibili per la Tipologia A?**

**A:** Sono valutabili per la Tipologia A solo i progetti che il proponente ha presentato in qualità di principal investigator in altri bandi competitivi nel corso dei tre anni antecedenti alla scadenza del presente bando, e dunque presentati dopo luglio 2019, senza, però, accedere al finanziamento per indisponibilità di fondi, così come espresso all'art. 3 comma 2 del bando.

**Q: Per i progetti della Tipologia A non è possibile prevedere un gruppo di lavoro come per la categoria B?**



**A:** Sì, la tipologia A può prevedere un gruppo di lavoro, purché il corresponding proponent sia anche principal investigator della proposta progettuale presentata e non finanziata in altri bandi competitivi, così come espresso all'art. 3 comma 2 del bando. In questo caso l'impegno richiesto a ciascun co-proponent è di 3 mesi-persona all'anno.

**Q: Per i progetti della Tipologia B possono partecipare soggetti afferenti allo stesso dipartimento?**

**A:** Sì, i progetti della tipologia B richiedono almeno tre co-proponenti, tra professori di seconda fascia e ricercatori dell'Ateneo, che possono afferire a dipartimenti diversi oppure allo stesso dipartimento.

**Q: Per i progetti della Tipologia C non è possibile prevedere un gruppo di lavoro come per la categoria B?**

**A:** No. I progetti della Tipologia C sono destinati all'avvio di nuove attività di ricerca e devono essere presentati da un singolo proponente che abbia preso servizio presso l'Ateneo come RTD da meno di tre anni alla data di scadenza del bando e che prima non ricopriva un'altra posizione di ruolo come ricercatore presso l'Ateneo, così come indicato all'art. 3 comma 2 del bando.

**Q: È possibile partecipare a progetti di tipologia A come proponente e a progetti della tipologia B come co-proponente?**

**A:** No, indipendentemente dal ruolo ricoperto si può presentare esclusivamente una sola proposta progettuale e far parte di un'unica compagine progettuale pena l'inammissibilità di tutte le istanze in cui il proponente risulti presente. Non è in alcun caso possibile partecipare a più progetti anche su Linee differenti come indicato all'art. 2 comma 2 del bando

**Q: Cosa fare nel caso di errata sottomissione?**

**A:** Se sono stati riscontrati errori o sono necessarie integrazioni alla sottomissione già fatta, è sufficiente fare una nuova sottomissione compilando nuovamente il form ed avendo cura di inserire correttamente nella domanda tutti gli allegati richiesti. Sarà considerata valida solo l'ultima domanda pervenuta in ordine temporale, e comunque entro i termini di scadenza del bando. Nel caso invece si desideri annullare la domanda inviata e rinunciare alla partecipazione, occorre inviare comunicazione all'indirizzo [infofra@unina.it](mailto:infofra@unina.it)

**Q: Cosa si intende per titolare di un finanziamento per la ricerca?**

**A:** Il titolare di finanziamenti per la ricerca è il responsabile scientifico di gestione di un fondo di finanziamento alla ricerca. Possono partecipare al bando solo coloro che non sono titolari di altri finanziamenti per la ricerca, né lo sono stati nei due anni precedenti la scadenza del bando, come espresso all'art. 2 comma 1 del bando. La verifica della titolarità sarà effettuata attraverso controlli sulla procedura UGov.



## **Q: Come si determinano i mesi-persona?**

**A:** Per determinare i mesi-persona occorre considerare che il monte ore annue complessive, secondo quanto regolamentato dalla Legge 240/2010 art. 6 è pari a 1.500 per i professori e ricercatori e 750 per i ricercatori a tempo definito – comprensive delle ore di attività didattica, pari a 350 per i professori e 250 per i ricercatori a tempo definito.

Pertanto, è possibile considerare un monte ore mensile di 125, tenendo conto delle attività didattiche e degli altri impegni istituzionali o su ulteriori progetti.

La partecipazione è preclusa a coloro che, pur avendo i requisiti di ammissione, non dispongano dei mesi-persona richiesti per la durata prevista del progetto in quanto già impegnati in altri progetti o in attività didattica, come espresso all'art. 2 comma 1 del bando. Possono fare eventualmente eccezione i progetti su cui siano stati assunti gli RTD proponenti o co-proponenti, laddove si ritenga che vi sia piena coerenza negli obiettivi progettuali. In questo caso è necessario integrare la documentazione con una dichiarazione (Allegato B3.2) che attesti che la proposta progettuale è in continuità con le attività di ricerca affidate mirando a rafforzandone gli obiettivi nonché le possibilità di sviluppo.

## **Q. Chi si occupa della gestione dei fondi?**

**A.** Così come indicato all'art. 8 comma 1 del bando, i fondi attribuiti ai progetti sono gestiti dai proponenti o co-proponenti presso i dipartimenti di afferenza. Nel caso di co-proponenti afferenti a dipartimenti diversi, la ripartizione tra i dipartimenti deve essere specificata nel progetto.

## **Q: Possono essere inseriti tra i proponenti anche assegnisti o dottorandi?**

**A:** No. Assegnisti e dottorandi possono essere inseriti solo come aggregati

## **Q: Posso fare un assegno di ricerca con i fondi FRA?**

**A:** È possibile fare bandi per assegni di ricerca solo per i progetti della tipologia A e B.

## **Q: Nella definizione del budget occorre considerare l'importo di 20.000 euro per ciascuna annualità oppure, essendo un progetto minimo biennale, la distribuzione può non essere uniforme?**

**A:** È possibile avere importi differenti per ciascun anno, rispettando l'importo massimo indicato all'art. 3 comma 2 del bando, ossia per le tipologie A e B 40.000 euro per i progetti biennali e 60.000 euro per i progetti triennali, e per la tipologia C 20.000 euro per i progetti biennali e 30.000 euro per i progetti triennali

## **Q: È possibile inserire tra gli aggregati ricercatori di altri atenei?**



**A:** No, tutti gli aggregati devono afferire all'Ateneo, così come specificato all'art. 2 comma 5 del bando.

**Q:** Nella scheda Progetto B.1 è richiesto di indicare uno o più dei grandi ambiti del PNR 2021-2027 ovvero se il progetto può essere propedeutico ad un progetto del Pillar I di Horizon Europe. Come mai viene fatta questa richiesta e cosa succede se il progetto non è rilevante per nessun ambito del PNR?

**A:** Circa il 90% dei fondi dedicati alla linea B del FRA provengono dal decreto ministeriale DM 737/2021 che prevede iniziative sulle tematiche del PNR ovvero propedeutiche alla futura presentazione di progetti sul primo pilastro di Horizon Europe (Excellent Science, che include ERC, Marie Curie e Research Infrastructure). Perciò la richiesta serve a fini di rendicontazione di tali fondi, nell'aspettativa che la percentuale di proposte progettuali rilevanti per le tematiche del PNR oppure potenzialmente propedeutiche alla futura presentazione di progetti sul Pillar I di Horizon Europe sarà molto alta. La risposta che verrà data non ha comunque alcuna rilevanza ai fini della valutazione e della probabilità di accettazione del progetto.

**Q. Gli RTD contrattualizzati con fondi PON possono fare domanda per il FRA?**

**A.** I ricercatori a tempo determinato RTD assunti con finanziamenti pubblici non di Ateneo (PON, PRIN, etc...) possono fare domanda per il FRA purché soddisfino i requisiti espressi all'art. 2 del bando. È tuttavia necessario integrare la documentazione con una dichiarazione (Allegato B3.2) che attesti che la proposta progettuale è in continuità con le attività di ricerca affidate mirando a rafforzandone gli obiettivi nonché le possibilità di sviluppo.

**Q. Chi dispone di un finanziamento per attività di ricerca, spendibile esclusivamente per il rimborso di missioni, può partecipare al FRA?**

**A.** I finanziamenti di piccolo importo (inferiori ai 10.000 €) che siano vincolati dall'ente finanziatore esclusivamente ai fini del rimborso di missioni non precludono la possibilità di partecipare al bando, seppur propedeutici ad attività di ricerca.

**Q. Come fare se le informazioni da riportare nella Scheda Proponenti eccedono il limite di pagine?**

**A.** L'obbligo di rispettare il limite di pagine riguarda esclusivamente la Scheda Progetto. Per la Scheda Proponenti la lunghezza massima suggerita per il CV è di 5 pagine, incluso l'elenco delle pubblicazioni. Ove tale soglia risultasse di difficile gestione, si consiglia di prediligere le pubblicazioni maggiormente pertinenti alla proposta progettuale e quelle più recenti.

**Q. È possibile inserire aggregati in progetti di tipologia C?**

**A.** I progetti di tipologia C sono riservati a singoli proponenti; quindi, non è possibile prevedere team di ricerca né aggregati.



**Q. Per la tipologia A è possibile partecipare come singolo o come gruppo?**

**A.** I progetti di tipologia A possono essere presentati sia da singoli sia da gruppi e possono prevedere aggregati.